

# Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2028

Relazione semestrale

al 31 marzo 2026



---

**Sede Legale**

Via Melchiorre Gioia, 22  
20124 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 118.200.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo  
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,  
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale  
di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*NOTA ILLUSTRATIVA*

*RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 MARZO 2026:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI*
- *TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E TOTAL RETURN SWAP*

## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° marzo 2025, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Epsilon SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° luglio 2025, è stato trasferito il ramo Gestioni Collettive di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. a beneficio di Eurizon Capital SGR S.p.A. a seguito dell’operazione di scissione totale di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A..

In data 1° dicembre 2025, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Eurizon Capital S.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A..

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia 22.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 118.200.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di approvazione della presente relazione è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.	Gregorio DE FELICE	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa GOTA	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dott.ssa	Paola ANGELETTI	Consigliere
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.	Alessandro SCARFO’	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente
Dott.	Bruno PICCA	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Federico PIPPO	Presidente
Dott.	Marco Antonio Modesto DELL’ACQUA	Sindaco effettivo
Dott.	Ernesto CARRERA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATE	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito:

### EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Comparto FAI Progetto Italia 2021  
 Comparto FAI Progetto Italia II  
 Epsilon Bond Opportunità  
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 2  
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 3  
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 5  
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 6  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Dicembre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Luglio 2029  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Maggio 2029  
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Ottobre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Giugno 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Luglio 2027  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 5  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 6  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 7  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 8  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni - Edizione 2  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Febbraio 2026  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Marzo 2026  
 Epsilon Difesa 100 Azioni Settembre 2027  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 1  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 2  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 3  
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 4  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 8  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 9  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 10  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 11  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 12  
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 13  
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Giugno 2026  
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026  
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Aprile 2027  
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Gennaio 2027  
 Epsilon DLongRun  
 Epsilon Flessibile 20  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 2  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 3  
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG Dicembre 2025  
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno  
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno - Edizione 2  
 Epsilon Italy Bond Short Term  
 Epsilon Obbligazionario Breve Termine  
 Epsilon Obbligazioni 2027  
 Epsilon Obbligazioni 2028  
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni  
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 2  
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 3  
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 4  
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 5  
 Epsilon Progressione 20 Protetto  
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 2  
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 3  
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 4  
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 5  
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 6  
 Epsilon QEquity  
 Epsilon QIncome  
 Epsilon Qreturn  
 Epsilon QValue  
 Epsilon Risparmio Aprile 2026  
 Epsilon Risparmio Luglio 2026  
 Epsilon Risparmio Marzo 2026  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027 - Edizione 2  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Giugno 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Settembre 2027  
 Epsilon STEP 30 Megatrend Marzo 2028  
 Epsilon Valore Dollaro  
 Epsilon Valore Dollaro - Edizione 2  
 Eurizon Aggregate Bond Euro 2028  
 Eurizon AM Bilanciato Etico  
 Eurizon AM Euro Multifund  
 Eurizon AM Euro Multifund II  
 Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
 Eurizon AM Flexible Trilogy  
 Eurizon AM Global Multiasset 30  
 Eurizon AM Global Multiasset II  
 Eurizon AM Rilancio Italia TR  
 Eurizon AM Ritorno Assoluto  
 Eurizon AM TR Megatrend  
 Eurizon AM TR Megatrend II  
 Eurizon Approccio Contrarian  
 Eurizon Azionario Internazionale Etico

**EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Eurizon Azioni America  
Eurizon Azioni Area Euro  
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime  
Eurizon Azioni Europa  
Eurizon Azioni Internazionali  
Eurizon Azioni Italia  
Eurizon Azioni Paesi Emergenti  
Eurizon Azioni PMI Italia  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 1  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 2  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 3  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 4  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 5  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 6  
Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 7  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 1  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 2  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 3  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 4  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 5  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 6  
Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 7  
Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 1  
Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 2  
Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 3  
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
Eurizon Circular & Green Economy  
Eurizon Corporate Bond Euro 2028  
Eurizon Credit Bond Opportunities  
Eurizon Credit Opportunities  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Diversificato Etico  
Eurizon Diversified Income  
Eurizon Diversified Income - Edizione 2  
Eurizon Diversified Income - Edizione 3  
Eurizon Diversified Income - Edizione 4  
Eurizon Diversified Income Strategy  
Eurizon Dynamic Step to Global Trends  
Eurizon Dynamic Step to Robotics  
Eurizon ECRA Infrastrutture  
Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026  
Eurizon FIA Sviluppo Italia  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026  
Eurizon Government Bond Euro 2028  
Eurizon High Income Credit  
Eurizon High Yield Bond Euro 2028  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027  
Eurizon Investo Smart 10  
Eurizon Investo Smart 20  
Eurizon Investo Smart 40  
Eurizon Investo Smart 60  
Eurizon Investo Smart 75  
Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Market Selection 20  
Eurizon Market Selection 45  
Eurizon Market Selection 75  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo  
Eurizon Multimanager Trend Base  
Eurizon Multimanager Trend Plus  
Eurizon Multimanager Trend Standard  
Eurizon Obbligazionario 18 Mesi - Edizione 2  
Eurizon Obbligazionario Etico  
Eurizon Obbligazioni Cedola  
Eurizon Obbligazioni Corporate Alto Rendimento  
Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine  
Eurizon Obbligazioni Emergenti  
Eurizon Obbligazioni Euro  
Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate  
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine  
Eurizon Obbligazioni Euro High Yield  
Eurizon Obbligazioni Finanziarie 5 anni - Edizione 1-2026  
Eurizon Obbligazioni Finanziarie 5 anni - Edizione 2-2026  
Eurizon Obbligazioni Internazionali

**EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026

Eurizon Obiettivo Risparmio

Eurizon Obiettivo Valore

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2028

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2029

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2028

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2029

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2028

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2029

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2030

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2028

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2029

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Valore - Edizione 1-2025

Eurizon Orizzonte Protetto 5 anni - Edizione 1-2025

Eurizon PIR Italia - ELTIF

Eurizon PIR Italia 30

Eurizon PIR Italia Azioni

Eurizon PIR Italia Obbligazioni

Eurizon PIR Obbligazionario

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 2

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 3

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 4

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 5

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 6

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 7

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 8

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 9

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 10

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 11

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 12

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 13

Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 1-2026

Eurizon Private Allocation Moderate

Eurizon Private Allocation Plus

Eurizon Private Allocation Start

Eurizon Profilo Flessibile Difesa

Eurizon Profilo Flessibile Difesa II

Eurizon Profilo Flessibile Difesa III

Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio

Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo

Eurizon Progetto Italia 20

Eurizon Progetto Italia 40

Eurizon Progetto Italia 70

Eurizon Progressione 25

Eurizon Progressione 50

Eurizon Progressione 50 - Edizione 2

Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 2

Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 3

Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 4

Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 5

Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 3

Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 4

Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 5

Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 6

Eurizon Reddito Diversificato

Eurizon Rendimento Diversificato

Eurizon Rendimento Diversificato Marzo 2028

Eurizon Rendita

Eurizon Riserva 2 anni

Eurizon Selection Credit Bonds

Eurizon Soluzione 10

Eurizon Soluzione 40

Eurizon Soluzione 60

Eurizon Soluzione Imprese

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 1-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 1-2026

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 2-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 2-2026

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 3-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 3-2026

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 4-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 5-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 6-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 7-2025

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 8-2025

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 1-2025

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 1-2026

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 2-2025

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 2-2026

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 3-2025

Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 4-2025

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 1-2025

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 1-2026

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 2-2025

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 2-2026

Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 3-2025

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027

**EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.**

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028  
 Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027  
 Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Giugno 2028  
 Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028  
 Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027  
 Eurizon Step Active Trend 25 - Edizione 1-2026  
 Eurizon Step Active Trend 50 - Edizione 1-2026  
 Eurizon Step Active Trend 75 - Edizione 1-2026  
 Eurizon Step to Emerging Markets Top Brands  
 Eurizon Step to Global Trends  
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 1-2025  
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 2-2025  
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 3-2025  
 Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 4-2025  
 Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2028  
 Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027  
 Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028  
 Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
 Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 3 anni - Edizione 1-2026  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 1-2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 1-2026  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 2-2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 2-2026  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 3-2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 1-2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 2-2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 3-2025  
 Eurizon Target Credit  
 Eurizon Target Portfolio 2028  
 Eurizon Target Solution 40 - Edizione 2  
 Eurizon Target Solution 40 - Settembre 2028  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 1  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 2  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 3  
 Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 4  
 Eurizon Team 1

Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Tesoreria Euro  
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 1  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 2  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 3  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 4  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 5  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 6  
 Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 7  
 FAI - PRIVATE MARKETS INSIGHT FUND II - FONDO FEEDER  
 Fal Mercati Privati Europei  
 FAI Mercati Privati Globali  
 FAI MERCATI PRIVATI OPPORTUNITÀ REALI  
 FAI Mercati Privati Sostenibili  
 Fideuram Alternative Investments - Private Debt Special Opportunities Fund  
 Fideuram Alternative Investments - Private Markets Insight Fund  
 Fideuram Bilanciato  
 Fideuram Italia  
 Fideuram Master Selection Balanced  
 Fideuram Master Selection Equity Global  
 Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets  
 Fideuram Risparmio Attivo  
 Piano Azioni Italia  
 Piano Bilanciato Italia 30  
 Piano Bilanciato Italia 50  
 Target Bond 2028  
 Target Rendimento

## IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell’associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell’esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

## **SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO**

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo S.p.A..

## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON OPPORTUNITÀ OBBLIGAZIONARIA PLUS SETTEMBRE 2028" è stato istituito in data 28 aprile 2023, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come successivamente modificato. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 15 giugno 2023. La sottoscrizione delle quote del Fondo è effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 15 giugno 2023 e il 14 settembre 2023. La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2029 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 30 settembre 2028. Entro i 12 mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimento, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II" ovvero in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella perseguita dal fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa II", nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni di fusione tra fondi. Ai partecipanti al Fondo sarà preventivamente fornita apposita e dettagliata informativa in merito all'operazione di fusione; i medesimi partecipanti potranno in ogni caso richiedere, a partire dal 15 settembre 2026, il rimborso delle quote possedute senza applicazione di alcuna commissione.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione dei ricavi. Con riferimento ai primi 4 anni del ciclo di investimento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità annuale, alla distribuzione ai partecipanti di un ammontare predeterminato, pari al 2,00% del valore iniziale delle quote del Fondo, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni esercizio contabile (1° ottobre - 30 settembre). Non è prevista alcuna distribuzione con riferimento all'ultimo anno del ciclo di investimento del Fondo.

Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dal Fondo nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dal Fondo nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dallo stesso Fondo in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote del Fondo e della situazione di mercato. Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti al Fondo esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 settembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 settembre 2027.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo.

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, pari a circa 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 30 settembre 2028.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari prevalentemente dell'Area Euro. È escluso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria; i titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni strutturate (ad esempio, obbligazioni convertibili o con utilizzo di warrant), sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dalla SGR.

Il Fondo investe fino al 30% del totale delle attività in strumenti finanziari di natura obbligazionaria di tipo strutturato tra i quali, strumenti subordinati, obbligazioni convertibili (quali ad esempio contingent convertible bonds), strumenti di credito strutturati (quali ad esempio asset backed securities, collateralized loan obligations).

L'esposizione a strumenti finanziari di natura obbligazionaria aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating può raggiungere il 100% del totale delle attività del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in euro; l'esposizione valutaria non potrà in ogni caso superare il 10% del totale delle attività del Fondo.

La durata media finanziaria (duration) del Fondo è inizialmente inferiore a 5 anni e tende a diminuire gradualmente nel corso del ciclo di investimento.

Il Fondo può inoltre investire:

- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 10% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 50% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

La politica di investimento prevede la costruzione di un portafoglio iniziale mediante la selezione di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria caratterizzati da una vita media residua coerente con la scadenza del ciclo di investimento del Fondo. Durante il ciclo di investimento si procede ad un costante monitoraggio del portafoglio al fine di verificare, in particolare, il mantenimento di una durata media degli strumenti finanziari compatibile con la durata del ciclo di investimento del Fondo, la permanenza di un profilo di liquidità coerente con la politica di distribuzione, gli eventuali rischi di insolvenza degli emittenti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio del Fondo.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### **Spese ed oneri a carico del Fondo**

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura dell'1,75%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. La provvigione di gestione, su base annua, è pari a:

- 0,80% nei primi tre anni del ciclo di investimento;
- 1,15% nei successivi due anni.

Nel "Periodo di Sottoscrizione" ed a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, la provvigione di gestione è pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,04% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,03% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la provvigione di gestione percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Tale percentuale media viene aggiornata con cadenza semestrale e decorre dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno solare. Il relativo dato è disponibile sul sito internet della SGR, nella sezione dedicata alla fiscalità.

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di settembre di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 31 marzo 2026.

## NOTA ILLUSTRATIVA

### *Scenario Macroeconomico*

Nel periodo di riferimento (1° ottobre 2025 - 31 marzo 2026) le tematiche commerciali e le misure economiche introdotte dall'amministrazione statunitense hanno rappresentato gli elementi più rilevanti sui mercati finanziari. Da fine febbraio, queste tematiche sono passate in secondo piano, quando l'inizio del conflitto in Iran ha portato ad un rapido aumento del prezzo del petrolio e ha innescato i timori circa il futuro andamento dell'inflazione.

Nel quarto trimestre del 2025 è proseguito il consolidamento degli accordi commerciali tra gli USA e i suoi partner commerciali. Gli accordi commerciali tra USA e Cina hanno riaperto temporaneamente la volatilità sui mercati finanziari, poi rientrata una volta ottenuta un'ulteriore fase di tregua, propedeutica al raggiungimento di un accordo definitivo. Negli USA il serrato confronto politico tra Democratici e Repubblicani ha portato allo "shutdown", vale a dire la sospensione delle attività governative non essenziali. Lo "shutdown" ha sorpreso per la sua durata (il più lungo della storia con 43 giorni), ma non ha prodotto sostanziali impatti sull'economia USA, al netto di dati macro pubblicati con notevole ritardo. Questo ha in parte aumentato l'incertezza degli investitori circa l'effettivo stato di salute dell'economia americana. L'incertezza, però, si è progressivamente ridotta con la pubblicazione dei dati che hanno evidenziato un quadro di crescita solida, caratterizzato dal consolidamento di un percorso di riduzione dell'inflazione, senza le temute nuove pressioni sui prezzi derivanti dai dazi commerciali, e da un mercato del lavoro che, pur restando positivo nel suo complesso, ha mostrato un marginale indebolimento rispetto agli anni precedenti. L'applicazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) a diversi settori dell'economia, infatti, sta rimodulando la composizione del quadro occupazionale statunitense. L'indebolimento del mercato del lavoro ha visto la pronta reazione della Fed, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha effettuato due ulteriori tagli dei tassi per dare sostegno all'economia.

In Europa la prospettiva dell'implementazione del piano di espansione fiscale tedesco, unita alle attese per gli sviluppi dei negoziati di pace tra Russia e Ucraina, ha rappresentato un fattore di sostegno. Le difficoltà politiche francesi nell'approvare la legge di bilancio non hanno avuto riflessi sugli altri Paesi. Tra questi, da evidenziare il consolidamento dei conti pubblici italiani, premiato anche dalle agenzie di rating. La BCE ha confermato la fase di pausa negli interventi sui tassi, pronta a sostenere l'economia nel caso di un deterioramento del quadro macro.

La Cina, alle prese con nuove prospettive commerciali, vista la riduzione delle esportazioni nei confronti degli USA a causa dei dazi, ha concentrato i propri sforzi verso un maggiore incremento dei consumi interni.

Nel primo trimestre del 2026 il focus dei mercati si è concentrato nuovamente sui dazi, poiché la Corte Suprema degli USA ha bocciato lo strumento legislativo usato per introdurli. L'amministrazione Trump ha impiegato un altro impianto normativo per riproporre il sistema tariffario, ma il mercato ha sollevato alcuni dubbi sulla sua efficacia, aprendo una fase di maggiore incertezza nella quale potrebbero emergere nuovi margini di negoziazione fra gli USA e i vari partner commerciali. L'attenzione dei mercati si è rivolta anche al reale stato di salute del mercato del lavoro statunitense. Sebbene i dati siano stati soggetti a frequenti e rilevanti revisioni, a causa delle difficoltà legate alla normalizzazione delle serie storiche dopo il Covid e del prolungato "shutdown" di fine 2025, il quadro complessivo ha mostrato un mercato del lavoro statunitense sostanzialmente fermo, in attesa di valutare i reali impatti che l'adozione massiccia di sistemi di IA potrebbe avere sulle dinamiche occupazionali. Queste tematiche di natura macroeconomica sono passate in secondo piano da fine febbraio, allo scoppio della guerra in Iran. Le tensioni geopolitiche hanno in realtà caratterizzato l'intero trimestre, sulla scia di un forte attivismo da parte dell'amministrazione Trump. Prima l'intervento in Venezuela, concluso con la rimozione del presidente Maduro, cui sono seguite le tensioni con Europa e Danimarca per forzare un accordo commerciale sulla Groenlandia, ed infine l'azione militare congiunta tra USA ed Israele contro l'Iran. Mentre l'intervento in Venezuela è stato particolarmente rapido e non ha avuto effetti rilevanti a livello sistemico, il conflitto in Iran non ha prodotto esiti immediati e ha portato ad un rapido aumento del prezzo del petrolio, con la chiusura dello stretto di Hormuz. Le dinamiche rialziste sulle quotazioni petrolifere hanno innescato timori per nuove pressioni inflazionistiche e hanno modificato le attese sulle decisioni delle Banche Centrali. La BCE, che aveva portato i tassi alla neutralità nel corso del 2025 ed era attesa in pausa dagli investitori, dopo lo scoppio del conflitto in Iran è vista tornare ad alzare i tassi se la crisi dei prezzi per l'energia si confermasse persistente. La Fed che, prima del conflitto in Iran, era attesa ridurre i tassi per sostenere un mercato del lavoro debole, nelle nuove attese degli operatori finanziari dovrebbe posticipare gli interventi per valutare il reale impatto del conflitto sui prezzi al consumo.

In tale contesto, la Cina ha proseguito il suo piano di stimoli alla crescita ed ai consumi interni e, da un punto di vista politico, ha evitato un coinvolgimento diretto nel conflitto iraniano, nonostante l'importanza strategica rivestita dall'area del Golfo dalla quale Pechino importa una grande quantità di petrolio.

Analizzando l'andamento dei mercati finanziari, nella prima parte del periodo di riferimento i tassi hanno mostrato un movimento principalmente laterale, privo di una chiara direzionalità. A febbraio, l'incertezza collegata alla bocciatura da parte della Corte Suprema statunitense di alcuni dazi e la successiva introduzione di nuove tariffe temporanee da parte dell'amministrazione Trump ha causato una riduzione della propensione al rischio degli investitori che ha favorito una discesa dei tassi sia negli USA che nell'area Euro. Nel corso di marzo la situazione sui mercati obbligazionari governativi è mutata in maniera significativa, poiché l'escalation del conflitto in Medio Oriente ha portato a un forte aumento dei prezzi dell'energia, che ha alimentato i timori di uno shock inflazionistico, con una sostanziale revisione in senso restrittivo delle aspettative di politica monetaria. In questo contesto si è assistito ad un rialzo dei rendimenti che ha

interessato maggiormente le scadenze brevi delle curve.

Più in dettaglio, il tasso di interesse a 2 anni statunitense è passato dal 3,61% al 3,79% e il decennale dal 4,15% al 4,32%. In Europa, i tassi tedeschi hanno evidenziato movimenti più ampi rispetto a quelli statunitensi; il tasso a 2 anni è salito dal 2,02% al 2,62% e il tasso decennale dal 2,71% al 3,00%. All'interno della componente periferica, lo spread del decennale italiano rispetto a quello tedesco è salito leggermente da 82 a 90 punti base.

In tale contesto, il mercato obbligazionario globale (indice JPM Global) ha realizzato una performance negativa dello 0,2% in valuta locale, mentre in euro ha segnato una variazione marginalmente positiva dello 0,1%. A livello di singole aree geografiche, l'area Euro ha chiuso il semestre con l'indice JPM Emu in flessione dello 0,3%, mentre gli Stati Uniti (indice JPM Usa) hanno registrato un guadagno dello 0,9% in valuta locale e del 2,9% in euro. I Paesi emergenti (indice JPM Embi+) hanno esibito una variazione positiva del 2,0% in dollari USA e del 4,0% in euro.

Relativamente ai mercati azionari, nei primi mesi del periodo di riferimento i listini hanno mantenuto un'impostazione generalmente rialzista, toccando in alcuni casi nuovi massimi storici. All'inizio del 2026 i mercati europei ed emergenti hanno proseguito il trend positivo, mentre quelli statunitensi hanno segnato delle flessioni, penalizzati, soprattutto, dalla debolezza del comparto tecnologico. Questo comparto ha risentito dell'emergere dei dubbi circa la sostenibilità e la profittabilità degli ingenti investimenti effettuati finora nell'IA e dei timori legati al potenziale impatto in termini di innovazione tecnologica che potrà avere sui modelli di business tradizionali. A marzo il clima sui mercati azionari è cambiato ulteriormente e alla luce di un potenziale scenario inflattivo, associato a crescenti rischi di debolezza per la crescita economica, i listini si sono mossi al ribasso con perdite diffuse che hanno risparmiato solamente il settore energetico. I mercati europei ed emergenti, che in apertura del 2026 avevano evidenziato una sovraperformance rispetto agli Stati Uniti, sono stati anch'essi coinvolti nella correzione, riducendo il vantaggio precedentemente accumulato.

Il mercato azionario globale ha registrato nel periodo un recupero in valuta locale dello 0,1% (indice MSCI World) e in euro dell'1,4%. A livello di singole aree geografiche, il mercato azionario statunitense (indice MSCI Usa) ha chiuso il semestre in calo del 2,4% in valuta locale (-0,5% se si considera l'andamento in euro). I mercati europei (indice MSCI Emu) hanno evidenziato un andamento rialzista, registrando una performance positiva del 2,6%. L'area dei Paesi emergenti (indice MSCI Emerging Markets) ha mostrato un andamento migliore rispetto ai mercati delle aree più sviluppate, con un guadagno del 7,9% in valuta locale e del 6,6% in euro.

Relativamente al mercato valutario, l'euro si è rafforzato del 5,6% nei confronti dello yen e dello 0,1% contro la sterlina, mentre si è indebolito dell'1,9% verso il dollaro e dell'1,0% rispetto al franco svizzero.

#### **Commento di gestione**

La duration del portafoglio, nel corso del periodo, è variata da un minimo di 1,8 anni circa ad un massimo di 2,1 anni circa.

Contestualmente all'inizio del ciclo d'investimento, il Fondo ha gradualmente iniziato la sua fase di costruzione secondo il modello di allocazione che prevede un investimento per circa il 30% su un portafoglio di titoli nominali governativi italiani, con scadenza media coerente con la vita a scadenza del Fondo e con un flusso cedolare sostenuto all'interno del paniere di titoli di Stato dello stesso emittente; una componente a spread che ricopre circa il 40% del patrimonio del Fondo ed è stata costruita tramite investimenti in un portafoglio di titoli corporate denominati in euro, parimenti distribuiti tra le classi di rating Investment Grade ed High Yield, mantenendo però una preferenza sugli emittenti di maggiore qualità all'interno dell'universo investibile ad alto rendimento. Il Fondo prevede infine una componente strutturata per circa il 30%, investita direttamente ed indirettamente in cartolarizzazioni. I titoli sono prettamente denominati in euro e distribuiti tra le classi di rating Investment Grade e sub-Investment Grade per quanto concerne l'investimento in titoli diretti, quali i Collateralised Loan Obligations ("CLO") fino ad un massimo del 10%.

Nel periodo di riferimento, il Fondo non ha avuto esposizione a valute diverse dall'euro.

Nel periodo di riferimento il Fondo non ha optato per l'utilizzo di derivati.

Nel periodo la performance del Fondo è stata marginalmente positiva.

Data la natura del Fondo, la composizione del portafoglio tenderà a mantenersi costante nel tempo. Tuttavia, la gestione degli investimenti che compongono l'allocazione strategica del Fondo sarà dinamica e sempre orientata a cogliere le opportunità dei mercati di riferimento, mirando a rispettare l'obiettivo principale del Fondo: crescita contenuta del capitale nell'arco di vita del Fondo stesso, con rischio di tasso decrescente.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione**

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 31 marzo 2026.

*Attività di collocamento delle quote*

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 68.769.052.

Milano, 29 aprile 2026

*Pie* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
*Luca Pirella*

## RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 MARZO 2026

### PREMESSA

La Relazione semestrale del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale e di una Nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 marzo 2026.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/03/2026		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>144.801.873</b>	<b>92,0</b>	<b>206.780.128</b>	<b>89,3</b>
A1. Titoli di debito	82.997.671	52,7	117.939.671	51,0
A1.1 titoli di Stato	18.252.411	11,6	29.682.019	12,8
A1.2 altri	64.745.260	41,1	88.257.652	38,2
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	61.804.202	39,3	88.840.457	38,3
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	<b>9.978.201</b>	<b>6,3</b>	<b>18.518.853</b>	<b>8,0</b>
B1. Titoli di debito	9.978.201	6,3	18.518.853	8,0
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>1.428.391</b>	<b>0,9</b>	<b>3.769.279</b>	<b>1,6</b>
F1. Liquidità disponibile	195.872	0,1		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.232.519	0,8	4.559.279	1,9
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-790.000	-0,3
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>1.235.075</b>	<b>0,8</b>	<b>2.657.918</b>	<b>1,1</b>
G1. Ratei attivi	843.767	0,6	1.480.736	0,6
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	391.308	0,2	1.177.182	0,5
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>157.443.540</b>	<b>100,0</b>	<b>231.726.178</b>	<b>100,0</b>


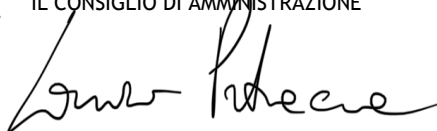
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 31/03/2026	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI		885.577
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	67.374	84.323
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	67.374	84.323
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	131.342	194.993
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	101.116	150.776
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	30.226	44.217
N4.	Vendite allo scoperto		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>198.716</b>	<b>1.164.893</b>
Valore complessivo netto del fondo		157.244.824	230.561.285
Numero delle quote in circolazione		29.539.425,979	42.293.729,715
Valore unitario delle quote		5,323	5,451

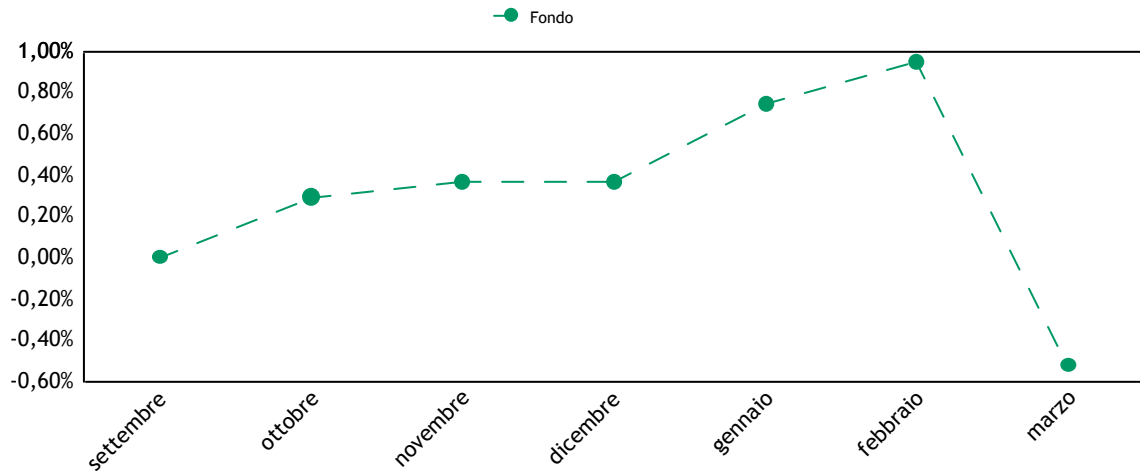
Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	12.754.303,736

Milano, 29 aprile 2026


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  


### Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a -0,53%.



### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo. Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscano, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "I3. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul

mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
EPS OBLIG 2028	5.531.243	30.720.522	19,5%
BTP 5 08/34	14.290.000	15.623.257	9,9%
EF-SECUR BD-Z	131.775	15.542.822	9,9%
EC CRED INCOM I	26.336	15.540.853	9,9%
ACLO 11XAR FR 04/38	4.000.000	3.994.994	2,5%
CORDA 20XB1 FR 06/34	4.000.000	3.981.260	2,5%
AQUE 5X B1R FR 04/34	3.000.000	2.995.634	1,9%
BECL0 3X BR 07/35 FR	3.000.000	2.987.573	1,9%
BTPS 4 10/31	2.540.000	2.629.154	1,7%
BBAME 3X A FR 01/36	2.500.000	2.492.437	1,6%
RXLFP 2.125 06/28	1.000.000	964.390	0,6%
IGT 2.375 04/28	990.000	962.953	0,6%
OPTICS 2.375 10/27	980.000	962.350	0,6%
CLNXSM 1.5 06/28	1.000.000	960.810	0,6%
IGBOND 2.5 06/28	990.000	951.935	0,6%
FRFP 1 08/28	1.000.000	926.480	0,6%
IQV 2.875 06/28	940.000	916.500	0,6%
NOKIA 3.125 05/28	910.000	903.466	0,6%
INWIM 1.625 10/28	950.000	891.813	0,6%
ATLIM 1.875 02/28	926.000	890.340	0,6%
CCK 5 05/28	870.000	889.505	0,6%
SHAEFF 3.375 10/28	900.000	873.279	0,6%
VOVCAB 4.25 05/28	850.000	850.748	0,5%
SABSM FR 11/28	800.000	822.048	0,5%
ELISGP 4.125 05/27	800.000	807.200	0,5%
OI 6.25 05/28	800.000	801.904	0,5%
ISPIIM 0.75 03/28	830.000	792.235	0,5%
ROLLS 1.625 05/28	820.000	791.480	0,5%
LHAGR 3.75 02/28	700.000	701.911	0,4%
ERSTBK 0.875 05/27	700.000	684.222	0,4%
CABKSM FR 05/28	700.000	681.261	0,4%
ILDFFP 1.875 02/28	700.000	677.138	0,4%
ACAFP 0.125 12/27	700.000	665.063	0,4%
NEXIIM 2.125 04/29	700.000	663.201	0,4%
NDASS 0.5 05/27	680.000	662.102	0,4%
BAMIIM 4.875 01/27	650.000	659.939	0,4%
F 4.867 08/27	650.000	657.976	0,4%
AIB FR 04/28	660.000	653.420	0,4%
UCGIM FR 02/29	630.000	640.975	0,4%
MDLZ 0.25 03/28	660.000	622.934	0,4%
EOFP 3.75 06/28	880.000	619.526	0,4%
BAC FR 08/28	640.000	615.917	0,4%
ASABRE 0.336 04/27	630.000	612.725	0,4%
ENELIM 0.375 06/27	630.000	610.691	0,4%
SANTAN 3.875 01/28	600.000	607.194	0,4%
GS 0.25 01/28	640.000	606.035	0,4%
BKIR FR 07/28	590.000	602.012	0,4%
ENIIM 0.375 06/28	640.000	601.530	0,4%
EDPPL 1.625 04/27	600.000	592.524	0,4%
TOTAL 1.491 04/27	600.000	591.564	0,4%
		<hr/>	
	Totale	126.497.802	80,3%
	Altri strumenti finanziari	28.282.272	18,0%
	<b>Totale strumenti finanziari</b>	<b>154.780.074</b>	<b>98,3%</b>

**TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.